

SERGIO BERNARDINI

LA "FONTANA DELL'ACQUA PAOLA" SUL GIANICOLO



GIANICOLO: attributo

L'appellativo di "Gianicolo" fu tratto da Giano ⁽¹⁾, importante divinità solare dei popoli italici e nume principale dei romani.

Dal latino "Janiculum" significa: porta e cunicolo.

CENNI TOPONOMASTICI E TOPOGRAFICI

Il "Gianicolo" è quella parte di territorio del Rione XIII (Trastevere), situato in collina, ad occidente di Roma, entro la cinta delle mura Aurelie e delle mura Gianicolensi (in origine ambedue mura Urbaniane, di Urbano VIII, 1642-44), da Villa Sciarra a Via Urbano VIII; dalle mura Aurelie a Via della Lungara, confinante a sud-ovest col suburbio "Monteverde Vecchio" (Quartiere XII – Gianicolense); a nord-ovest col Quartiere XIII (Aurelio); a est col fiume Tevere.

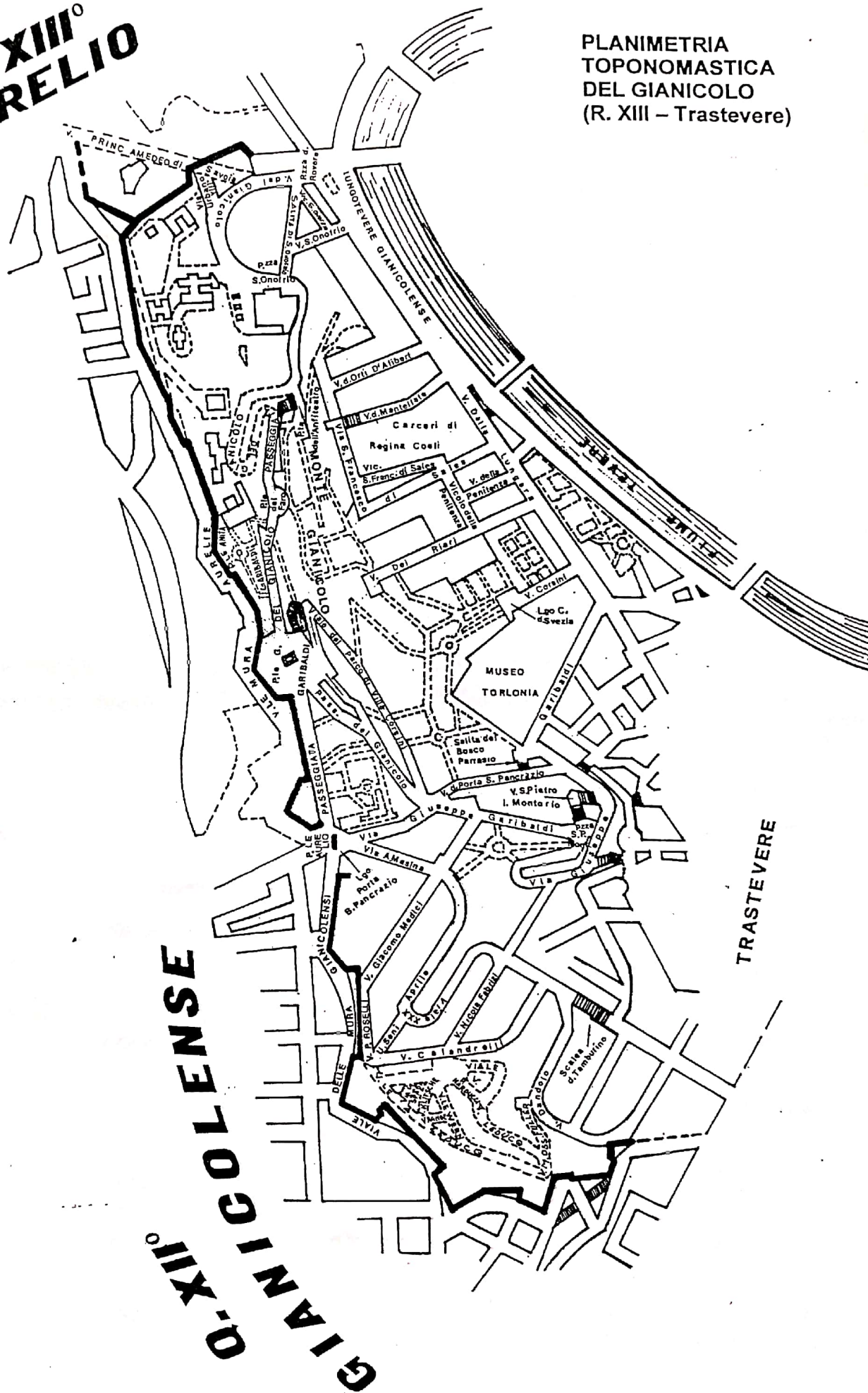
La sua dominante e affascinante posizione topografica, vicino al centro di Roma, lo evidenzia tra tutto l'altro territorio cittadino.

(1)*Questo colle vuoi abbia avuto nome da Giano, il quale abitando ivi stesso fondato una città, o rocca, Antipolis antichissimamente detta, e poi Janiculum dal suo stesso fondatore, come afferma Plinio Hist. Nat. Lib. III cap. V. S. IX: = Antipolis, quod nunc Janiculum in parte Romae. E noi sappiamo, di in più, che essa era posta di fronte all'altra rocca, o città, fabbricatavi da Saturno sul Colle Capitolino, come rileviamo dai celebri versi di Virgilio Aeneid. VIII. vers. 356-357 = Hanc Janus pater, hanc Saturnus condidit arcem – Janiculum huic, illi fuerat Saturnia nomen".

Da "Le scienze e le arti" sotto il pontificato di Pio IX – edizione seconda – Roma, stabilimento tipografico di G. Aureli – Piazza Borghese, n. 89 – 1865.

Q. XIII^o
AURELIO

**PLANIMETRIA
TOPONOMASTICA
DEL GIANICOLO
(R. XIII – Trastevere)**



ELENCO ALFABETICO DEI TOPONIMI DELLE STRADE, DELLE PIAZZE, ETC.,
DELLA PLANIMETRIA TOPONOMASTICA DEL "GIANICOLO" (R. XIII - TRASTEVERE)

| | | |
|-------------------------|----------------------------------|---|
| ANFITEATRO | (Piazzetta dell') | Dall'appellativo dell'esistente anfiteatro |
| CALANDRELLI | (Via) | Ricorda Ludovico e Alessandro nella difesa della Repubblica romana (1849) |
| CORSINI | (Via e Viale del parco di villa) | Dal palazzo della nobile famiglia |
| CRISTINA DI SVEZIA | (Largo) | Ricorda colei che fu regina di Svezia dal 1632 al 1654 (1626-1689) |
| DANDOLO | (Via) | Fratelli patrioti: Enrico (1827-1849), Ernesto (1831-1859) |
| FABRIZI NICOLA | (Via) | Patriota e generale garibaldino (1804-1885) |
| FARO | (Piazzale del) | Dall'omonimo faro commemorativo del Gianicolo |
| FRANCESCO DI SALES | (Via e vicolo di S.) | Dal nome della chiesa e del monastero della Visitazione dedicati al Santo (non più esistenti) |
| *FULLER OSSOLI MARGARET | (Viale) | Letterata americana, marchesa Ossoli, la quale si prodigò in qualità di infermiera durante l'assedio di Roma nel 1849 (1810-1850) |
| GARIBALDI ANITA | (Piazzale) | Dal nome dell'eroina (1820-1849) |
| GARIBALDI GIUSEPPE | (Piazzale e Via) | Dedicati al nome dell'eroe (1807-1882) |
| GIANICOLO | (Passeggiata e Via del) | Dall'omonimo colle |
| *KLITSCHKE ANTONIETTA | (Viale) | Scrittrice romana (1832-1912) |
| *LEDUCQ ADOLFO | (Viale) | Giovane belga, caduto per la difesa della Repubblica romana (1849) |
| LUNGARA | (Via della) | Denominata così per la sua lunghezza diritta |
| MANTELLATE | (Via delle) | Dal mantello nero delle Suore Serve di Maria dette "Mantellate" |
| MASINA ANGELO | (Via) | Patriota della Repubblica romana (1815-1849) |
| MEDICI GIACOMO | (Via) | Patriota della Repubblica romana (1817-1882) |
| MONTE AUREO | (Rampa di) | Antico nome che si riferisce ad una parte del Gianicolo della località Montorio |

| | | |
|-------------------------|--------------------------------------|---|
| *NARDUCCI PAOLO | (Viale) | Patriota, caduto per la difesa della Repubblica romana il 30.4.1849. Nato a Roma (1830-1849) |
| ONOFRIO | (Piazza, Via, Vicolo e Salita di S.) | Dal nome della chiesa e del convento (S. Onofrio) |
| ORIOI ANTONIO FRANCESCO | (Parco) | Dal nome del Cardinale (1778-1852) |
| ORTI D'ALIBERT | (Via degli) | Dalla proprietà del conte Giacomo Alibert |
| PANCRAZIO | (Largo e Via della Porta di S.) | Dall'omonima chiesa dedicata a S. Pancrazio |
| PARRASIO | (Salita del bosco) | Dal nome della villa così chiamata |
| PENITENZA | (Via e Vicolo della) | Dal monastero e conservatorio delle Suore della Penitenza, dette "Scalzette" |
| PIETRO IN MONTORIO | (Piazza e Via di S.) | Dal nome della chiesa dedicata a S. Pietro |
| QUERCIA | (Rampa della) | Dal nome della "Quercia" (del Tasso) |
| RIARI | (Via dei) | Dal Cardinale Alessandro Riario in ricordo della famiglia |
| ROSELLI PIETRO | (Via) | Patriota della Repubblica romana (1808-1885) |
| SENI ULISSE | (Via) | Patriota della Repubblica romana (1849) |
| *SPADA GUSTAVO | (Viale) | Eroe, caduto per la difesa del Vascello durante la Repubblica romana (1849) |
| TAMBURINO | (Scalea del) | Ricorda il tamburino di Garibaldi (Domenico Subiaco), nato a Ripi (1832-49) |
| TRENTA APRILE | (Viale) | Ricorda la vittoria riportata sui francesi in detto giorno (1849) |
| URBANO VIII | (Via) | Dal nome del Pontefice (1623-1643) |
| *VAGNOZZI ROSA | (Viale) | Scrittrice ed educatrice, nata a Roma (1857-1935) |
| *WERN | (Viale) | Ufficiale polacco, caduto per la difesa del Vascello durante la Repubblica romana (1849) |
| *WURTS | (Piazzale) | Dal nome del diplomatico americano George Wurts, proprietario dal 1906 al 1932 dell'attuale "Villa Sciarra" |

* Toponimo all'interno di "Villa Sciarra"

CENNI STORICI TERRITORIALI

Questa piccola fascia di terra in collina, a occidente di Roma, sita sulla riva destra del Tevere, chiamata con l'appellativo di "Gianicolo", ci rivela circa 3.500 anni di storia umana.

Quello che ha reso famosa questa terra è stata la sua posizione topografica (in collina, vicino al centro di Roma), che ha caratteristiche di panoramicità, di fascino e di suggestivi tramonti.



GIANICOLO: parco e sfondo panoramico orientale della città.

Ai tempi in cui i popoli italici praticavano, su questo colle, il culto a Giano (divinità solare), molto prima della fondazione di Roma, il luogo e i suoi dintorni presentavano una scena di rilevante e selvaggia bellezza, caratterizzata dall'integrità della sua natura.

Si è saputo, secondo alcune notizie, come questo colle fosse, un tempo, campo delle contese dei vetusti abitanti dell'Agro romano e delle guerre dei Veienti.

Anco Marzio vi avrebbe fatto costruire un baluardo di difesa per la sicurezza di Roma.

I romani intensificarono, su questo luogo, il culto a Giano, divenuto ormai il loro nume principale, caratterizzato dall'appellativo di "Janus Pater".

Altre tracce di testimonianza romana emersero sui pendii del colle, tramite dei reperti archeologici di alcune ville dei patrizi e degli imperatori. Secondo un'iscrizione rinvenuta nel 1861, sarebbe esistito un villaggio: "Pagus Janiculensis".

Infine, viene rilevata l'inconfondibile testimonianza di alcune tracce del recinto Aureliano (III sec.) e dell'attuale cinta delle mura Gianicolensi e Aurelie (in origine ambedue mura Urbaniane, 1642-44), entro le quali si trova questo colle.



Testa di "GIANO BIFRONTI": aes grave. Asse semilibrale (286-267 a. C.), bronzo, gr. 37, serie romana – periodo repubblicano

Durante l'epoca medievale, il silenzio avvolse questo colle, senza mutamenti o avvenimenti storici di rilievo.

Si rilevano, invece, tracce di architettura rinascimentale nel tempietto del Bramante, nella fontana Paola, nella Villa Lante, nella Villa Aurelia, nel palazzo Farnesina, nel palazzo Salviati, etc..

Inoltre, vi sono numerose sculture marmoree, affreschi, bassorilievi e pitture di celebri artisti italiani, nelle chiese di S. Pietro in Montorio e di S. Onofrio.

L'ultimo avvenimento, di grande rilievo, è stata la guerra per la difesa della Repubblica romana (1849). Su questo colle e nei suoi dintorni combatterono, con indomito coraggio, i giovani volontari garibaldini contro i francesi. Fu una guerra difficile, senza speranza di vincere, per l'esiguo numero dei difensori garibaldini che, sopraffatti dal rilevante numero dei soldati francesi, dovettero ripiegare lasciando sul terreno circa 700 morti. Questa terra, bagnata dal sangue di coloro che la difesero eroicamente, ne accolse le spoglie mortali rilevandone, oggi e sempre, tutti quei ricordi inconfondibili, testimoniati dalle loro effigi scolpite nei marmi e nei bronzi, prima fra tutti quella del condottiero Giuseppe Garibaldi.



Busti marmorei dei patrioti e dei caduti per la difesa di Roma (1849-1870)

Ogni giorno, incessante, su questo colle si reca una moltitudine di cittadini, di turisti forestieri e stranieri che dall'alto, e dai suoi pendii, ammirano come trasognati da un fascino, il meraviglioso panorama, la sua gradevole aria di ponente, la sua flora, le sue innumerevoli opere artistiche e i suoi monumenti nell'espressione ammirabile della loro architettura che ci rileva, tra l'altro, tutti quei ricordi che costituiscono, su questo territorio, gli avvenimenti storici d'un tempo passato.



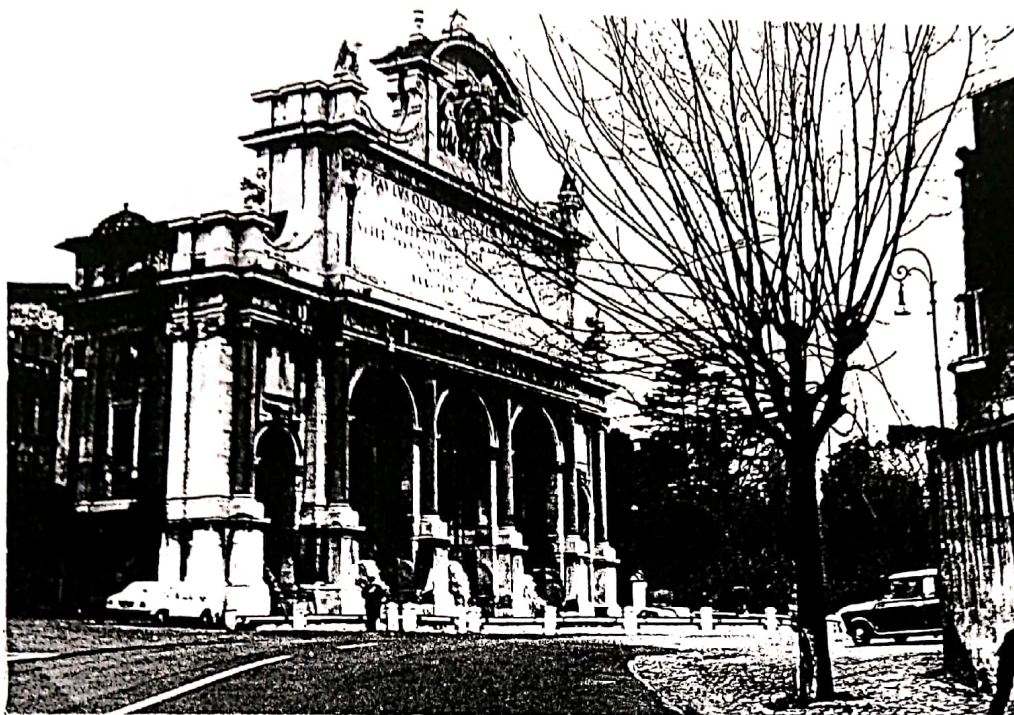
Tratto panoramico settentrionale della città visto da Piazzale Giuseppe Garibaldi

LA "FONTANA PAOLA"

I cittadini romani hanno sempre voluto dimostrare un senso di particolare attenzione e sensibilità per la "Fontana dell'Acqua Paola", talvolta ispirandosi a versi poetici dialettali ed espressioni di ammirazione per la bellezza, la maestosità e la caratteristica ammirabile della sua architettura. E tale intendimento è stato interpretato anche da artisti ed incisori che hanno egregiamente rappresentato, in ogni sua evoluzione, l'ineccepibile bellezza marmorea di questo monumento.

Nelle pagine che seguono sono pertanto riportate numerose stampe (incisioni d'epoca) della suddetta fontana, nelle varie rilevazioni e posizioni, dal seicento al novecento, di valenti artisti come Giacomo Lauro, G.B. Falda, Pietro Schenk, Pancrazio Cappelli, Giuseppe Tiburzio Verzelli, Domenico Pronti, G.B. Piranesi, Mariano Vasi, Domenico Montagu, Agapito Franzetti, Domenico Amici, Luigi Cavalieri, Pietro Parboni, Tommaso Cuccioni, Alessandro Moschetti, Aubert, Cacchiatelli-Cleter, Félix Benoist, Pietro D'Atri ed Ezio Anichini.

E' interessante rilevare anche che la stessa fontana è denominata con appellativi diversi: Fontana Paola, Fontana dell'Acqua Paola, Fontana Paolina, Fontanone del Gianicolo, Fontanone di S. Pietro in Montorio, Fontana e Castello dell'Acqua Paola.



LA "FONTANA PAOLA" SUL GIANICOLO

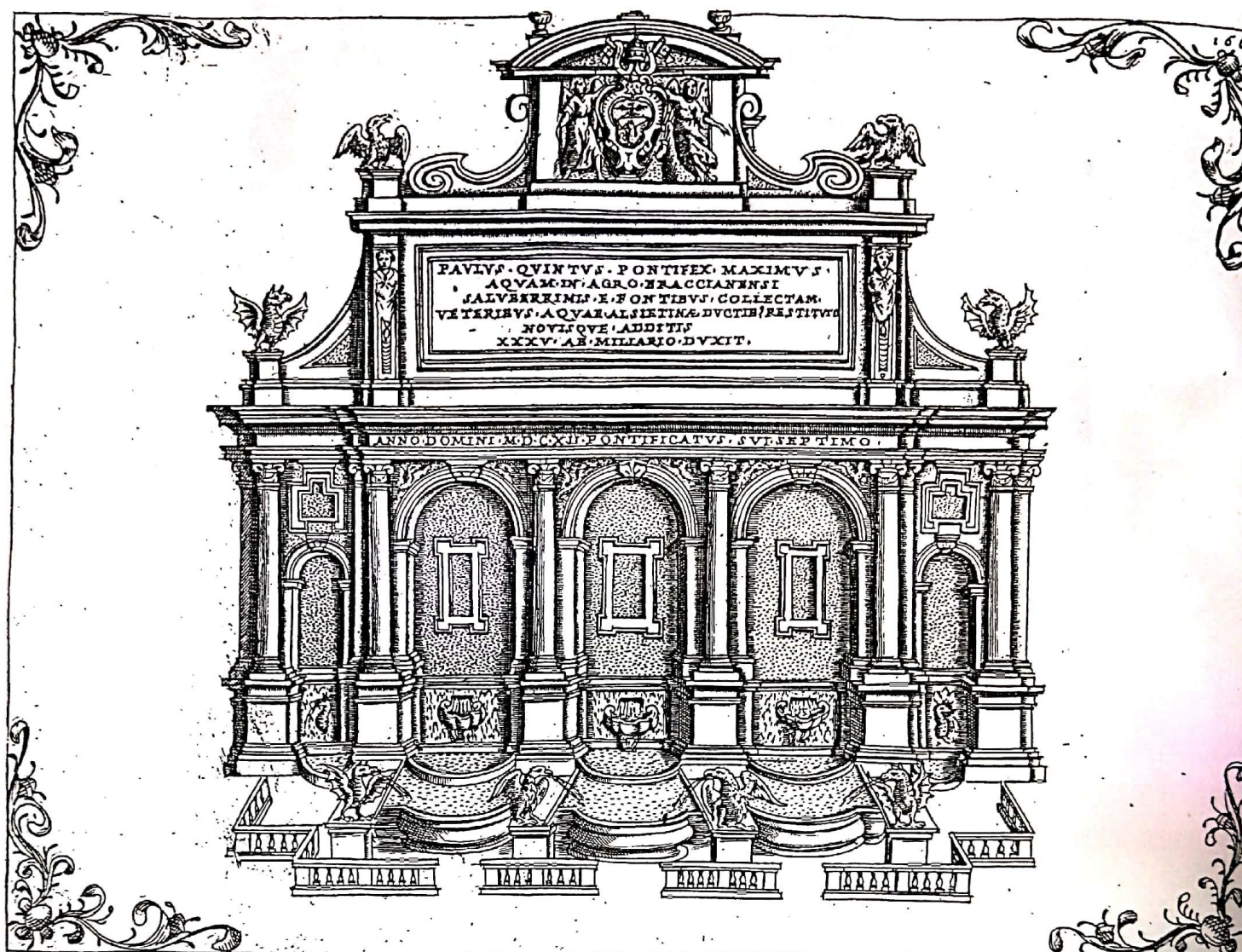
PAVLVS QVINTVS PONTIFEX MAXIMVS
 AQVAM IN AGRO BRACCIANENSI
 SALVBERRIMIS FONTIBVS COLLECTAM
 VETERIBVS AQVAE ALSIETINAE DVCTIBVS RESTITVTIS
 NOVISQVE ADDITIS
 XXXV AB MILLIARIO DVXIT

ANNO DOMINI MDCLXII - PONTIFICATVS SVI SEPTIMO

E' una delle fontane più maestose in Roma, sia per le caratteristiche architettoniche che per il grande flusso d'acqua che cade con impeto torrenziale nel sottostante bacino.

Fu eretta nel 1612 da Paolo V (onde deriva il nome Fontana dell'Acqua Paola) su disegni del Fontana e del Maderno, alimentata in parte dall'originaria acqua Alsietina, in parte dall'antica acqua Traiana ed infine da quella proveniente dal Lago di Bracciano.

Per la sua elevata posizione topografica si rende visibile in più punti della città. La facciata è stata costruita in gran parte coi marmi dei Fori Imperiali. Essa si compone di 5 arcate irregolari, 3 centrali e 2 piccole laterali, con 6 colonne ioniche di granito che sostengono una lunga fascia marmorea su cui vi sono due iscrizioni dedicatorie, sormontate dallo stemma dei Borghese.

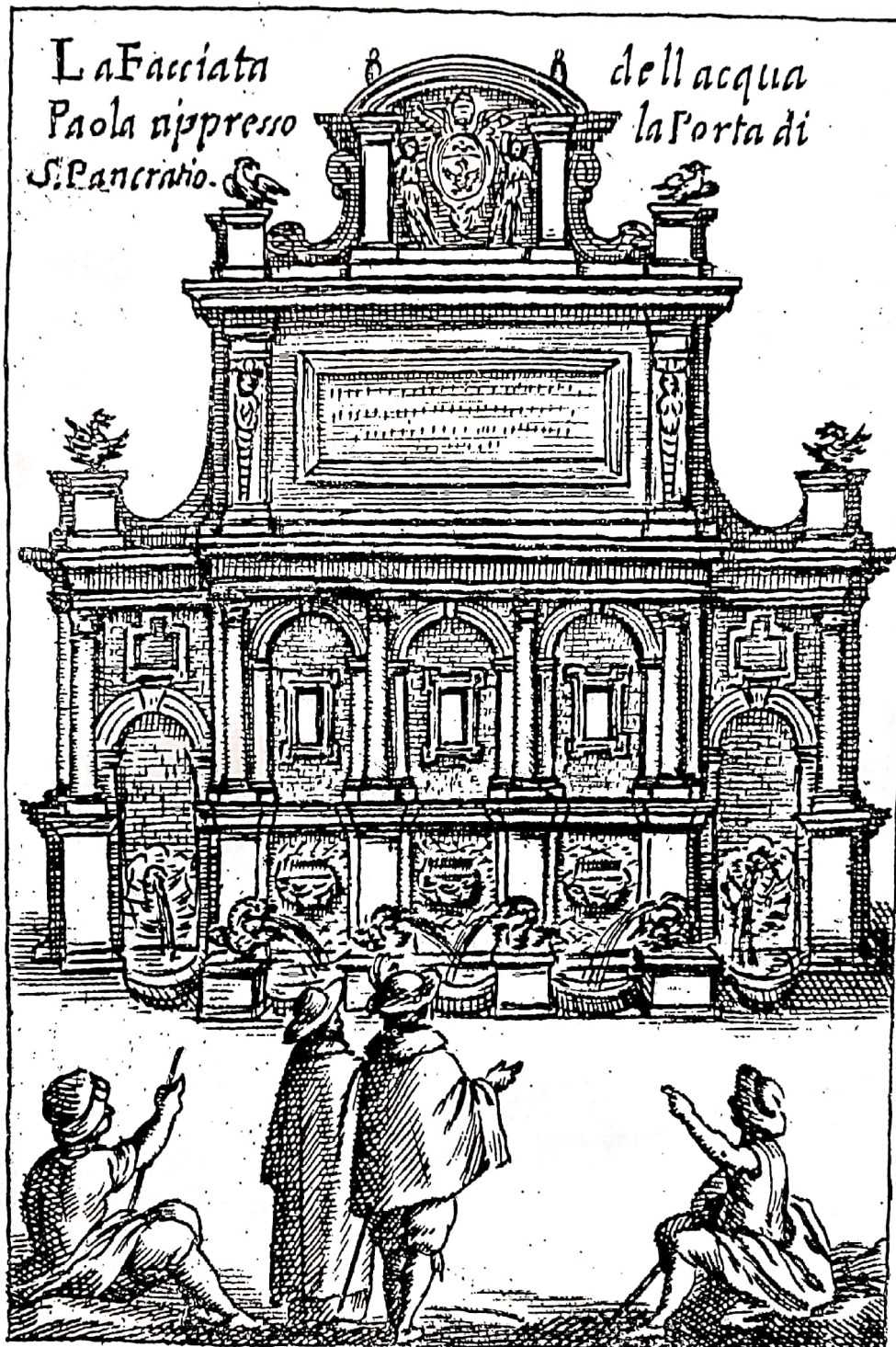


(Raccolta Bernardini - Roma)

"FONTANA DELL'ACQUA PAOLA"
 (veduta seicentesca della facciata)

La rarissima stampa (1) risalente agli inizi del XVII sec., rappresenta la facciata della Fontana dell'Acqua Paola sul Gianicolo. Giova ricordare che la suddetta stampa è stata edita appena un anno dopo la costruzione della fontana.

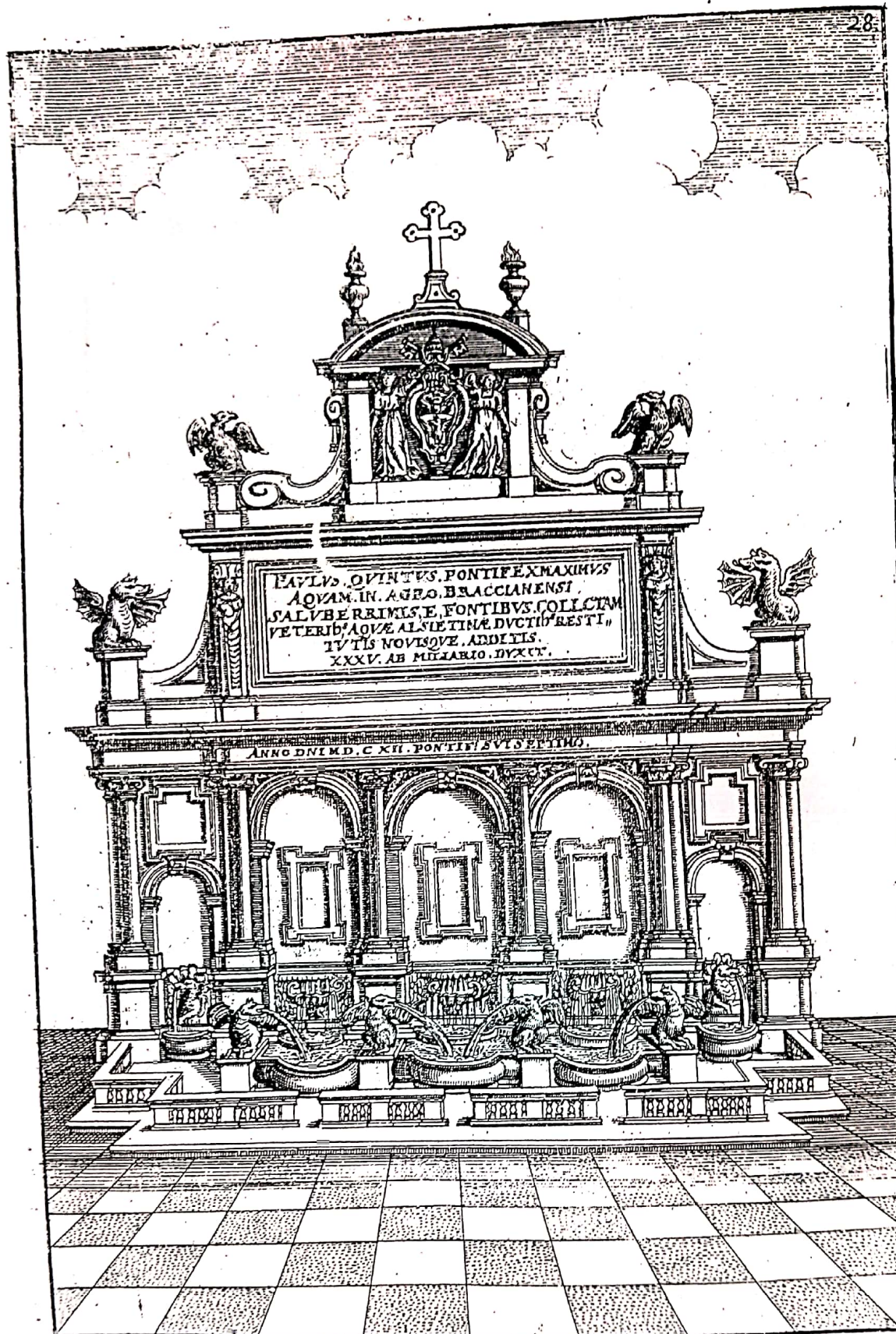
(1) Incisione su rame del 1613. "ANTIQVITATVM VRBIS LIBER SECVNDVS EODEM AVTORE ET SCVLPTORE". IACOBO LAVRO. R. - ROMÆ ANNO DNI. MDCXIII



"LA FACCIATA DELL'ACQUA PAOLA APPRESSO LA PORTA DI S. PANCRAZIO"

Incisione seicentesca (prima metà) della Fontana dell'Acqua Paola sul Gianicolo.

N.B. Resta difficile accertare il nome dell'incisore e dell'editore del seicento.



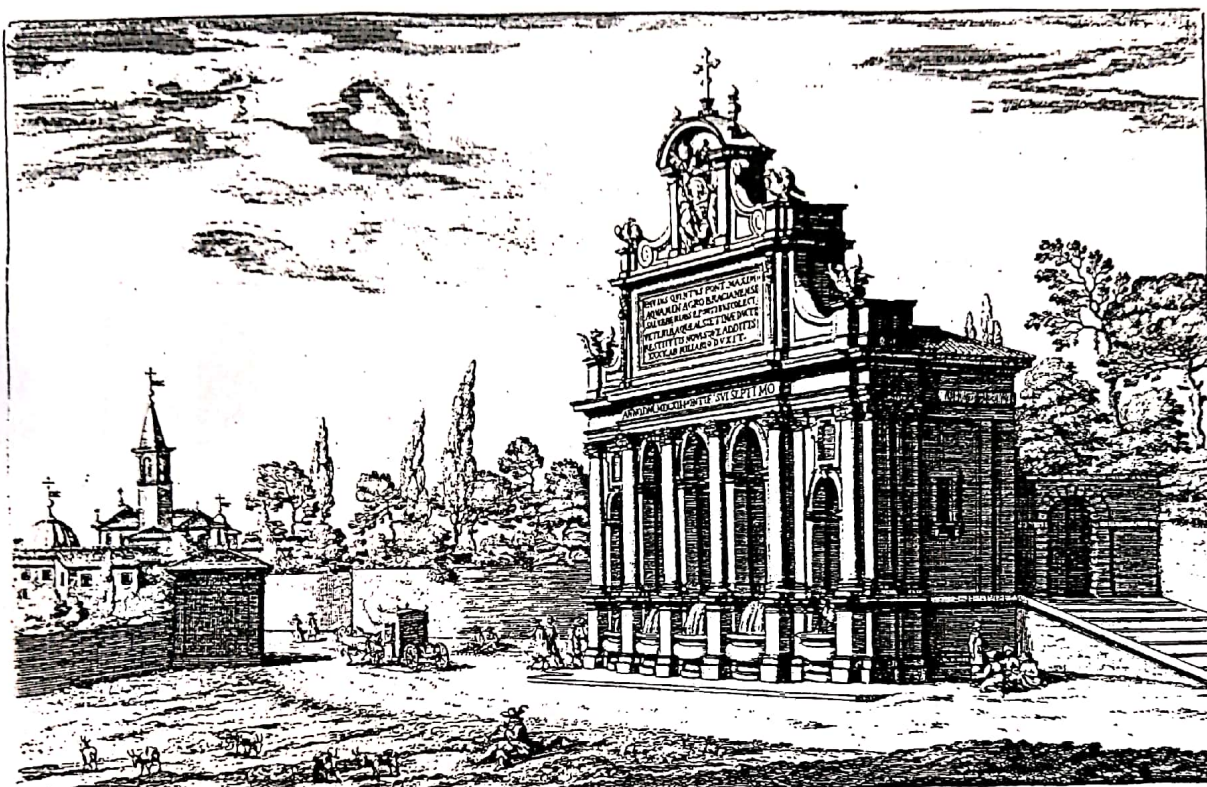
(Raccolta Bernardini - Roma)

"FONTANA DELL'ACQUA PAOLA"
(altra veduta seicentesca della fontana)

Il presente raro disegno (1) rappresenta la facciata della "Fontana dell'Acqua Paola" sul Gianicolo.

(1) Incisione su rame della prima metà del 1600.

N.B. Resta difficile accertare il nome dell'incisore e dell'editore del seicento.



FONTANA E CASTELLO DELL'ACQUA PAOLA

à S. Pietro Montorio, sul Gianicolo, condotta da Paolo V. vicino à Bracciano. Architetti di Giovanni Fontana.

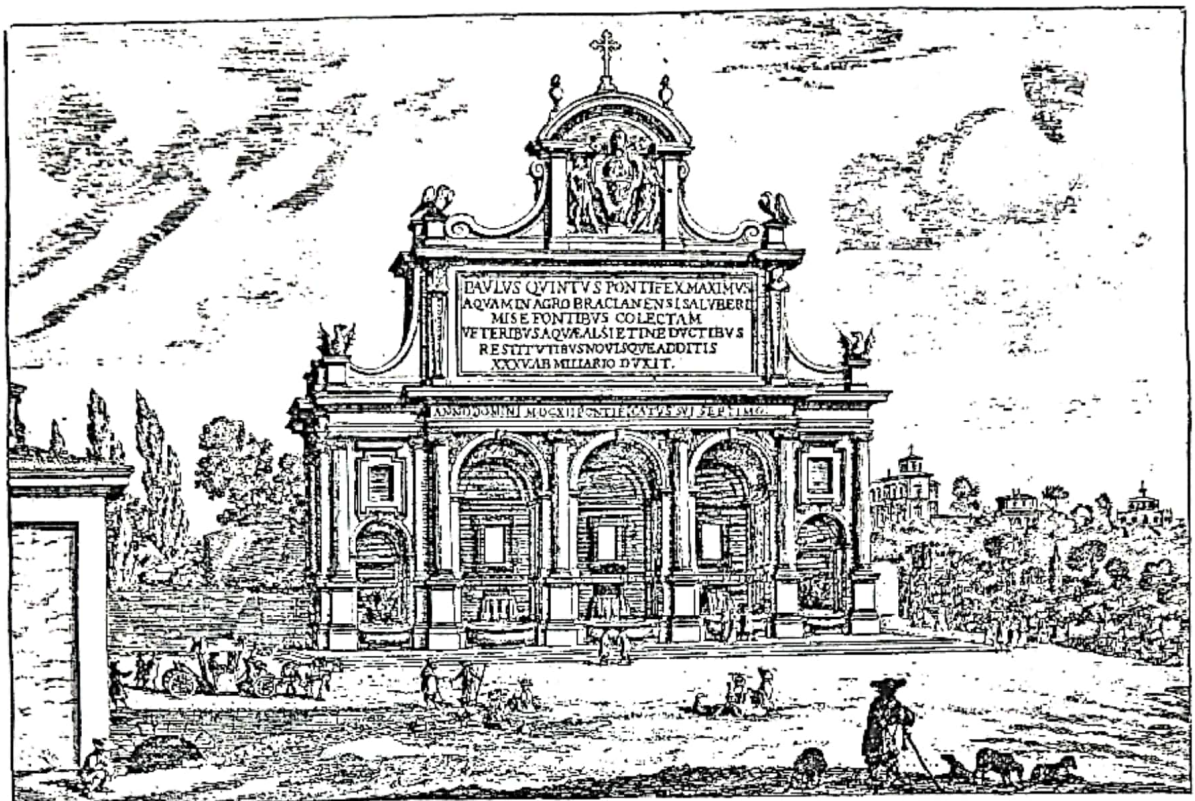
G.B. Falda del. et inc.

Giac. Rossi le stampa in Roma alla pace cō'gru. del SP.

11

UN ASPETTO SEICENTESCO DELLA "FONTANA E CASTELLO DELL'ACQUA PAOLA" PRESSO S. PIETRO IN MONTORIO SUL GIANICOLO

- Architettura di Giovanni Fontana
- Incisione su rame ad acquaforte e bulino di G.B. Falda (seconda metà del seicento)
- Editore Giovanni Giacomo Rossi – Roma, Via della Pace. Con privilegio del Sommo Pontefice.
- Giova ricordare che, prima del 1690, tutte le incisioni riproducenti la "Fontana Paola" erano prive del bacino semicircolare, il quale è stato realizzato dall'architetto Carlo Fontana nello stesso anno (1690).



ALTRA VEDVTA DELLA FONTANA, E CASTELLO DELL' ACQVA PAOLA .

à S. Pietro Montorio, su'l Gianicolo condotta da Paolo V. vicino à Bracciano Architet* di Giovanni Fontana .

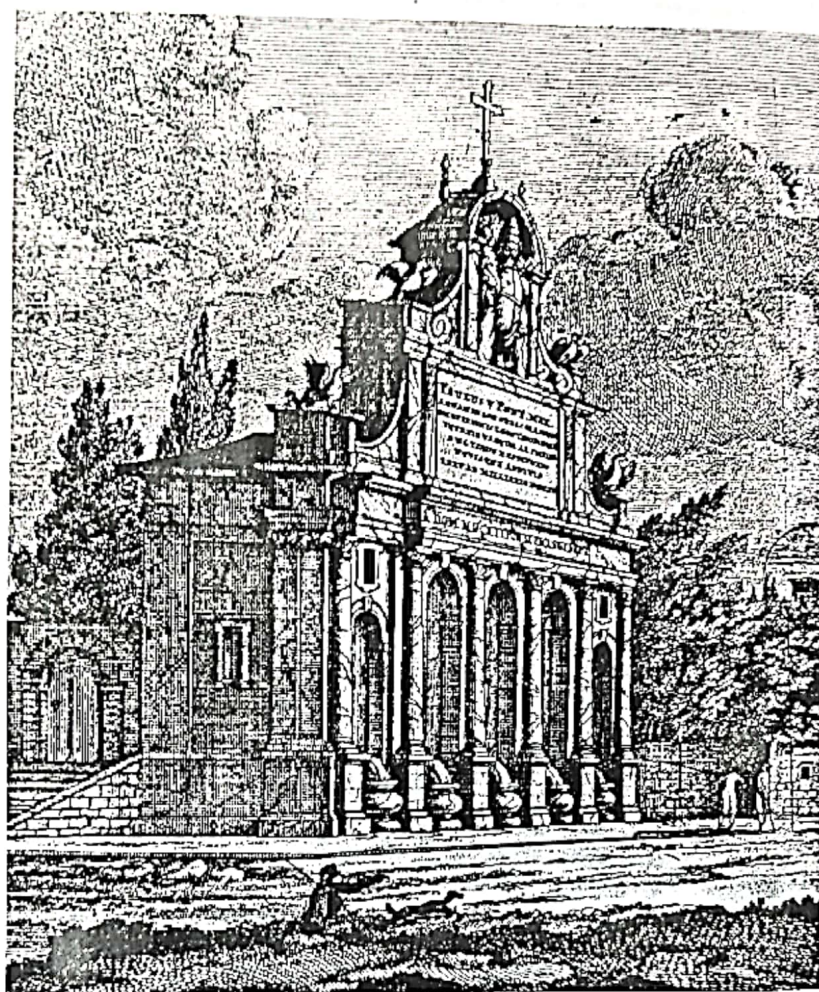
G.B. Falda del et inc.

G. Jac. Rossi le stampa in Roma alla pace off. Priv. del S. Pont.

17

ALTRA VEDUTA DELLA "FONTANA E CASTELLO DELL'ACQUA PAOLA" PRESSO S. PIETRO IN MONTORIO SUL GIANICOLO

- Architettura di Giovanni Fontana
- Incisione su rame ad acquaforte e bulino di G.B. Falda (seconda metà del seicento)
- Editore Giovanni Giacomo Rossi – Roma, Via della Pace. Con privilegio del Sommo Pontefice.



"LA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA"

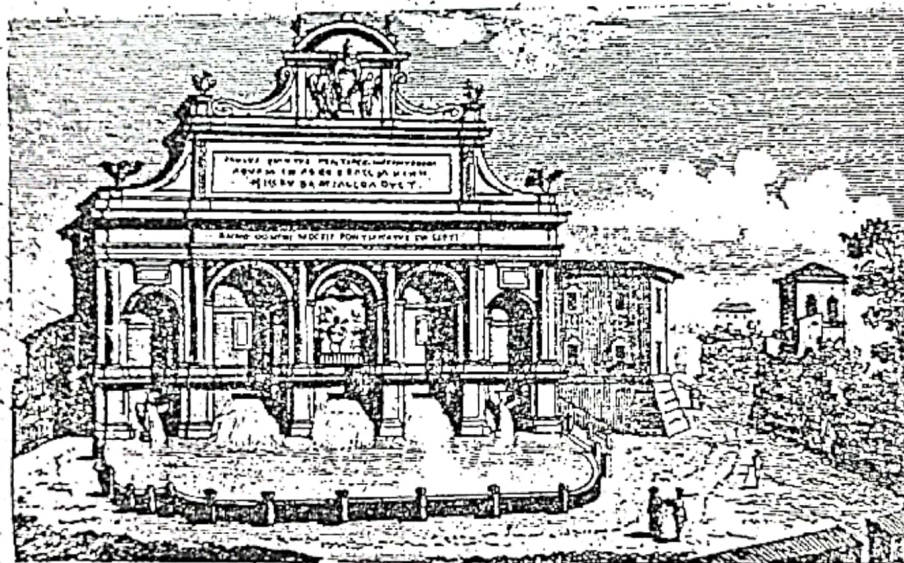
Un aspetto seicentesco della fontana dell'acqua Paola sul Gianicolo.

Incisione su rame di Pietro Schenk (Elberfeld 1645 – Amsterdam 1715 c.a.)

N.B. La stampa è mancante in parte del resto della prospettiva.



VEDUTA (1) SEICENTESCA DELLA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA SUL MONTE GIANICOLO (VICINO S. PIETRO IN MONTORIO) NEL RIONE DI TRASTEVERE. ARCHITETTURA DI GIACOMO FONTANA.



VEDUTA (2) SETTECENTESCA DELLA "FONTANA PAOLA" (DETTO IL FONTANONE SUL GIANICOLO, PRESSO LA CHIESA DI S. PIETRO IN MONTORIO).

(1) Incisione su rame di Pietro Paolo Girelli, dal disegno di Giuseppe Tiburzio Vergelli con relativo monogramma, in basso a sinistra della stampa, tratta da "Le Fontane delle Piazze di Roma Moderna", edita a Roma nel 1690. Riedizione dell'edizione originale seicentesca curata da Carlo Losi, 1773.

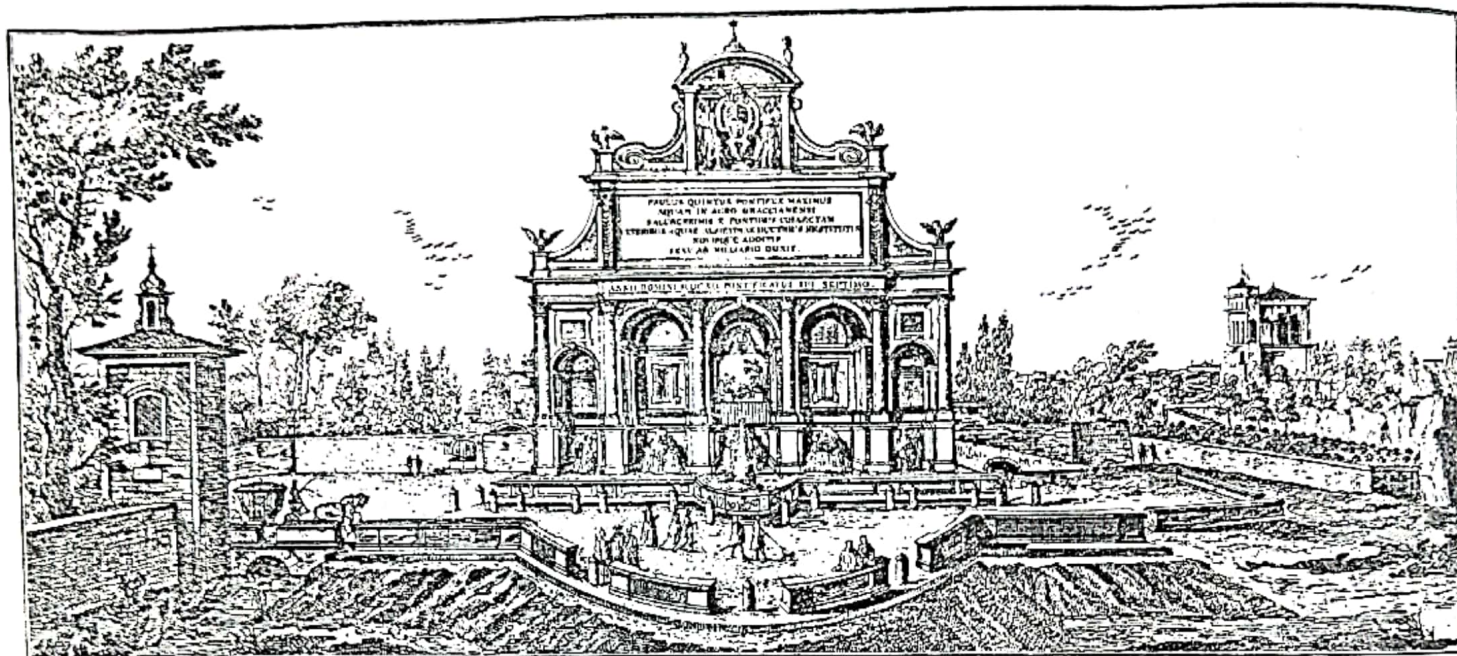
(2) Incisione su rame di Domenico Prati, tratta da "Nuova raccolta delle vedutine moderne della città di Roma", stampata in Roma nel 1795, "presso il suddetto incisore in contro la Chiesa dei Greci".



(Raccolta Bernardini - Roma)

VEDUTA (1) SETTECENTESCA DELLA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA

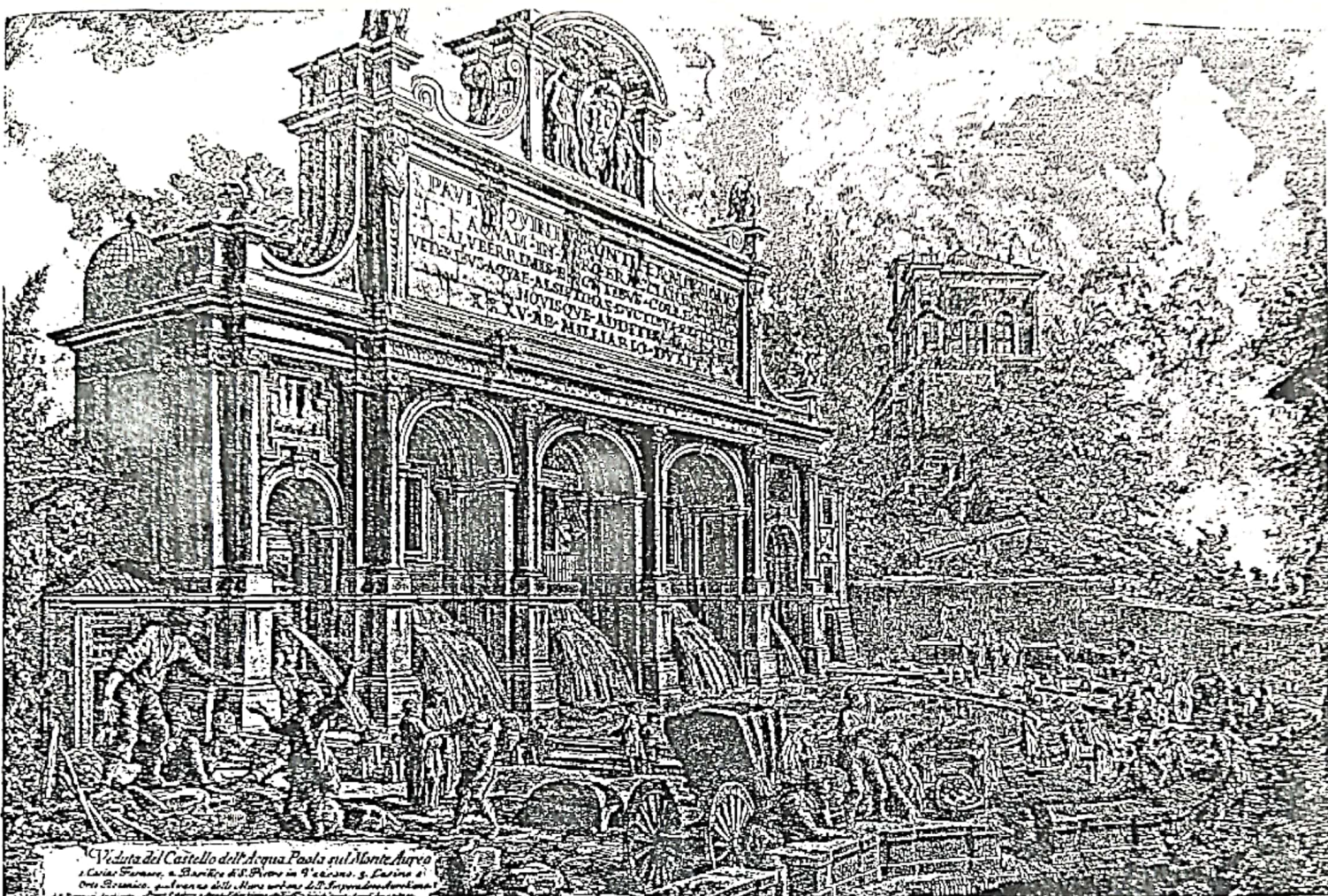
(1) Incisione su rame a bulino di Pancrazio Cappelli, della prima metà del settecento. Tratta dalla guida di Roisecco "Ritratto di Roma Antica e moderna".



Veduta della Fontana o sia Castello dell'acqua Paola sul Monte Gianicolo in Roma.

ALTRO ASPETTO SETTECENTESCO DELLA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA

Incisione su rame ad acquaforte, inizi del settecento, di autore ignoto, dall'opera "Vedute di Roma", edita dal Salmon.

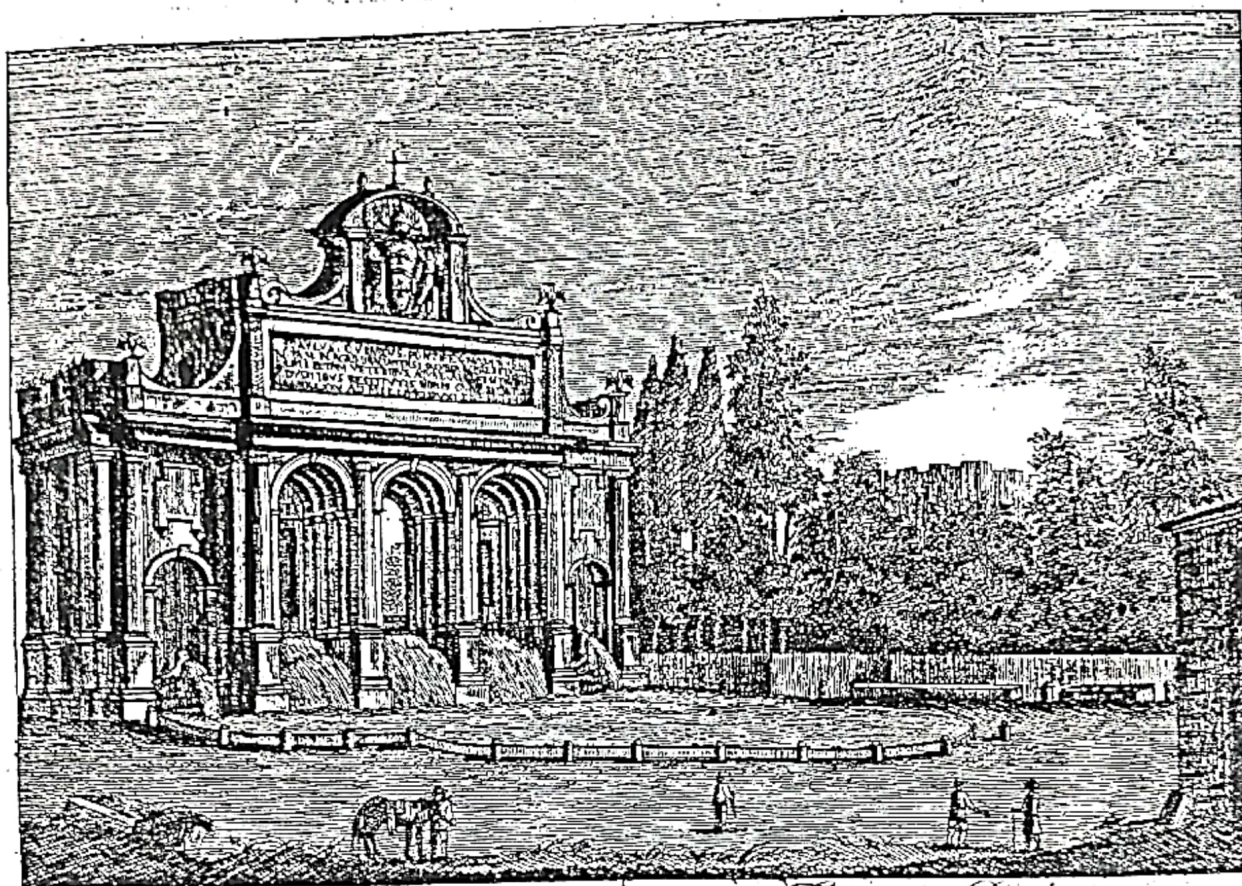


"VEDUTA DEL CASTELLO DELL'ACQUA PAOLA SUL MONTE AUREO"

- " 1 Casino Farnese"
- " 2 Basilica di S. Pietro in Vaticano"
- " 3 Casino ed orto botanico"
- " 4 Avanzo delle mura urbane dell'imperatore Aureliano"

"G.B. Piranesi architetto. Presso l'autore a strada Felice vicino alla Trinità de' Monti.
A paoli due e mezzo."

Incisione su rame (seconda metà settecento) di Giovanni Battista Piranesi. Nato a Mogliano di Mestre (Venezia) il 4.10.1720; morto a Roma il 9.11.1778.



Fontana Paolina.
comunemente detta di S. Pietro Montorio.

I.

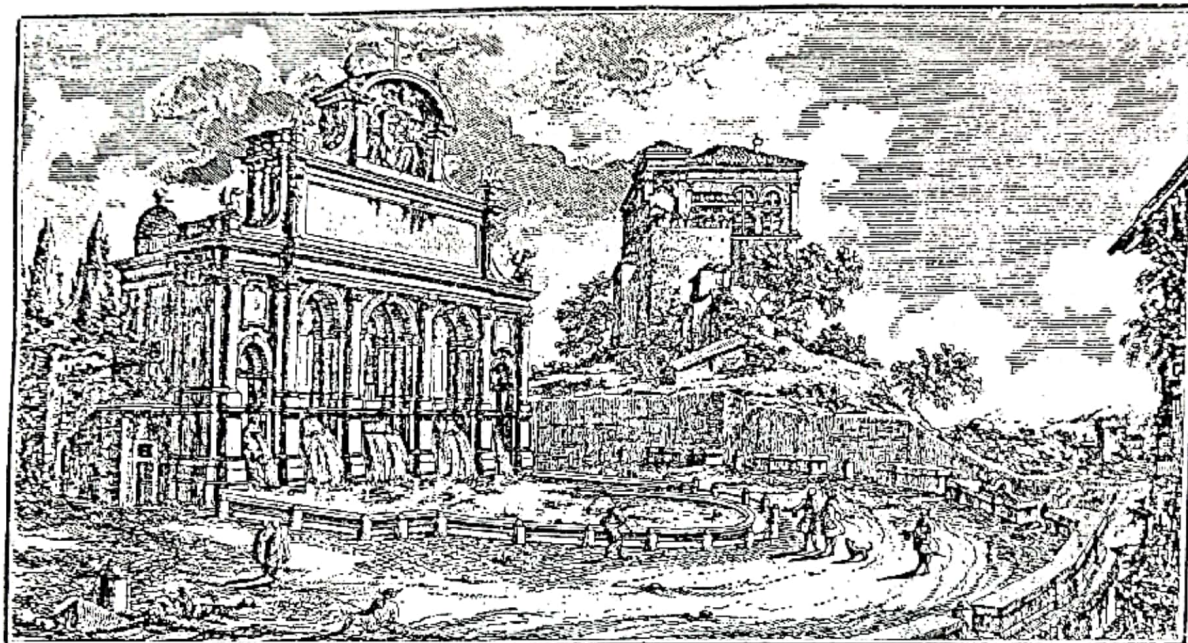
Fontaine Paoline.
communément appelée de S. Pierre Montorio.

(Raccolta Bernardini - Roma)

ALTRO ASPETTO SETTECENTESCO DELLA "FONTANA PAOLINA"
comunemente detta di S. Pietro in Montorio

Incisione su rame ad acquaforte probabilmente di Mariano Vasi - Roma, fine settecento.

Edita in Roma, presso la calcografia Vasi.



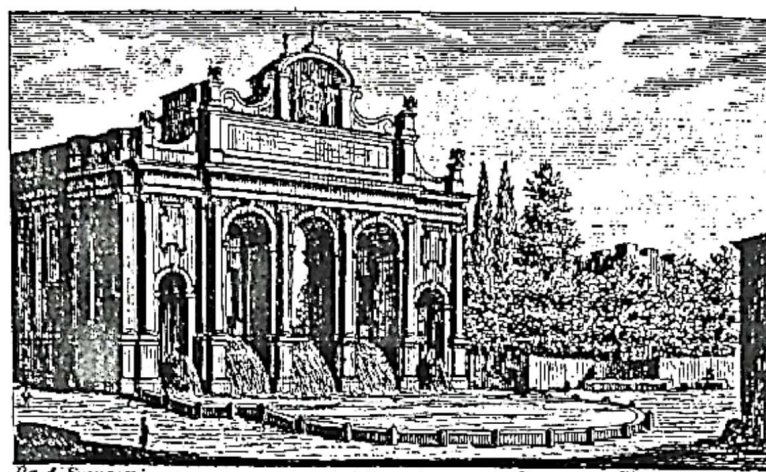
Veduta della Fontana dell'Acqua Paola sul Monte Gianicolo

Montagu Sculp.

VEDUTA SETTECENTESCA DELLA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA SUL MONTE GIANICOLO

Incisione su rame di Domenico Montagu, fine settecento.





Da A. Franzetti

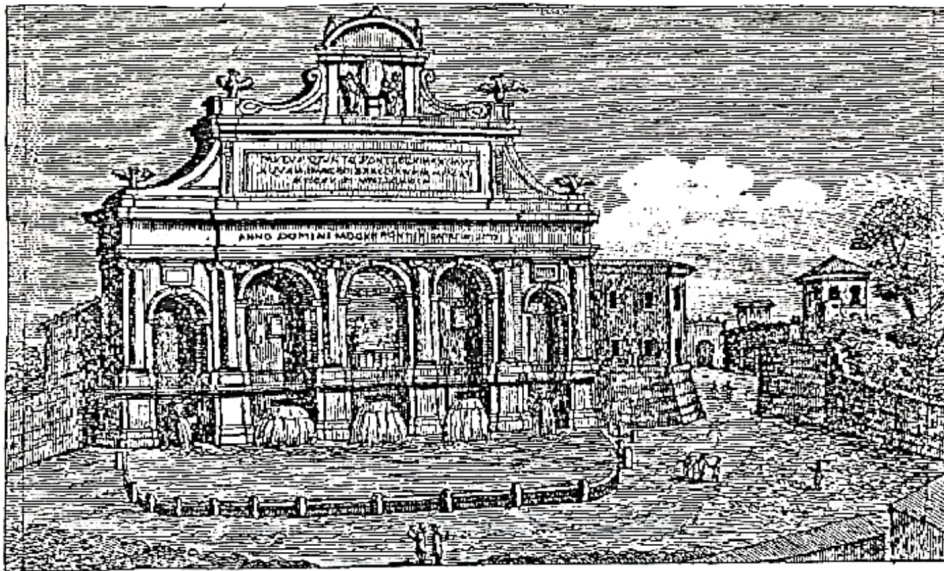
Fontana dell'Acqua Paola a Torsanguigna



1/1

LA "FONTANA DELL'ACQUA PAOLA". VEDUTA (1) SETTECENTESCA

(1) Incisione su rame ad acquaforte, di Agapito Franzetti, tratta dalla "Raccolta di num. 320 vedute antiche e moderne della città di Roma e di alcuni luoghi suburbani". Edita in Roma nella calcografia di Agapito Franzetti a Torsanguigna. Fine settecento.



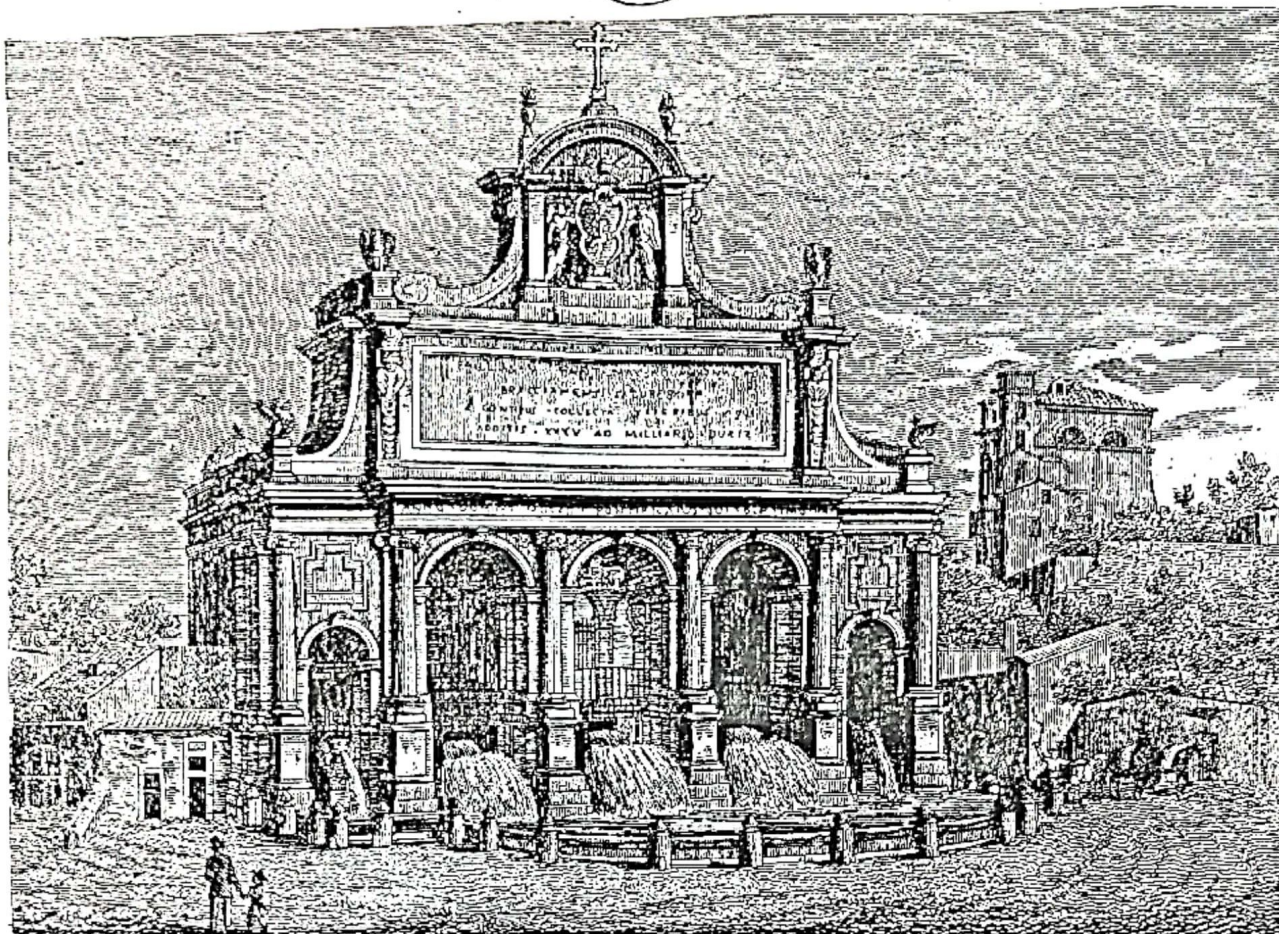
Fontana Paola

(Raccolta Bernardini - Roma)

La presente stampa (1) rappresenta la facciata della "Fontana dell'acqua Paola" sul Gianicolo.

(1) Incisione su rame probabilmente di Domenico Amici (Roma 1808-1858).

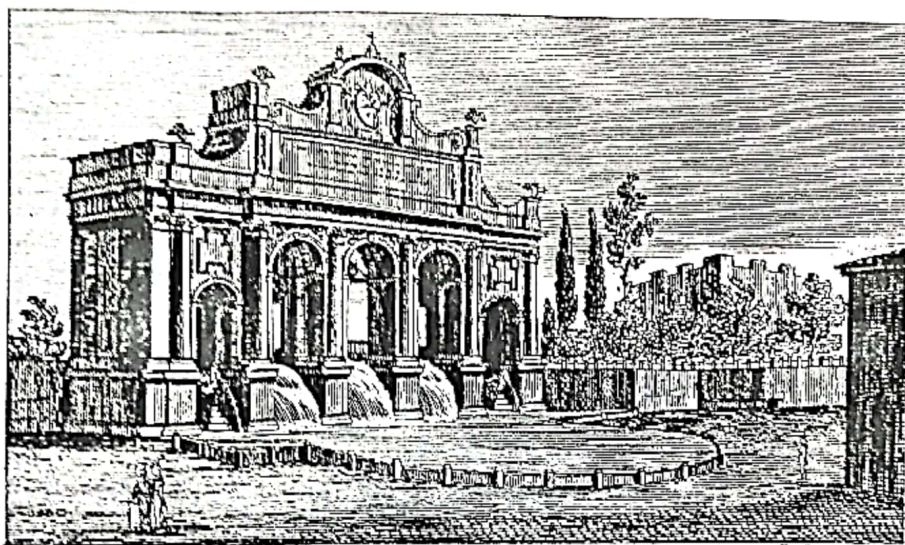
Roma

*Fontana dell'Acqua Paola*

(Raccolta Bernardini - Roma)

FONTANA "DELL'ACQUA PAOLA"

Incisione su rame di Luigi Cavalieri, della prima metà dell'ottocento, tratta da "Nuova raccolta di cento principali vedute antiche e moderne dell'alma città di Roma e delle sue vicinanze disposte secondo il metodo dell'itinerario di Roma". Roma - calcografia M. Vasi 1818.



FONTANA PAOLINA

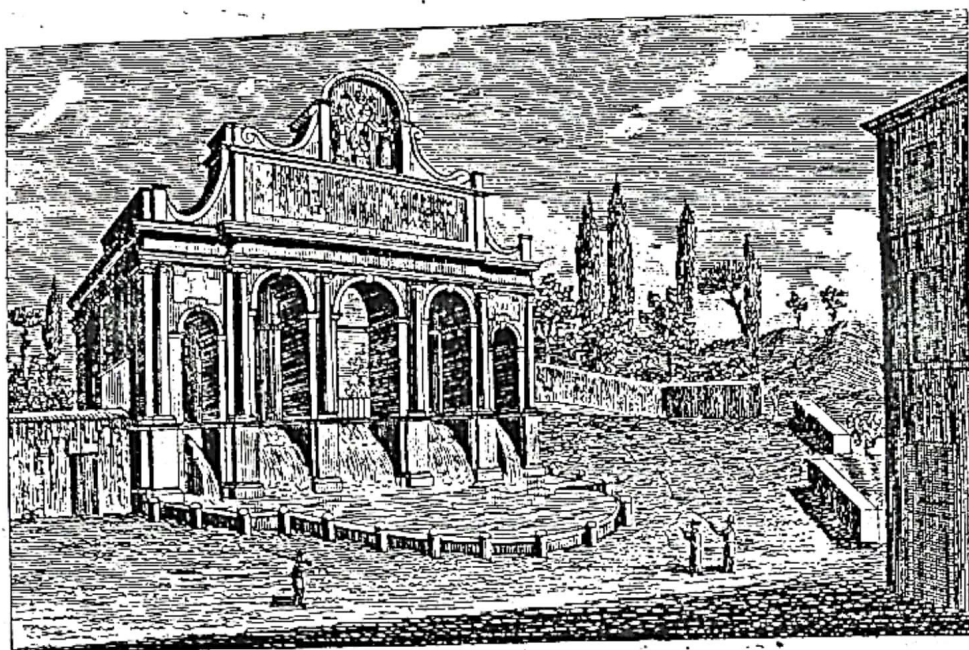
In Roma da Giac. Antonelli al Corso N. 179. B. e in Piazza di Sciarra N. 233.

(Raccolta Bernardini - Roma)

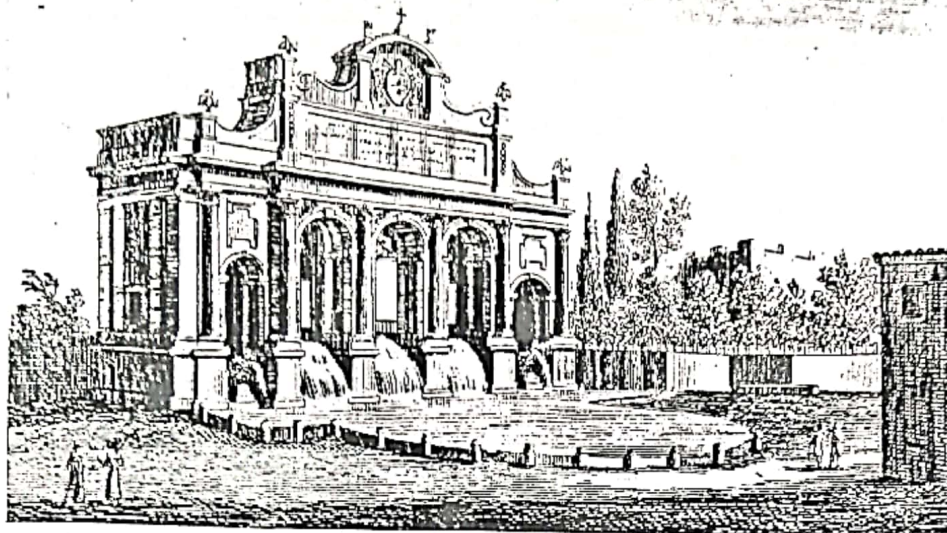
ALTRA VEDUTA OTTOCENTESCA DELLA "FONTANA PAOLINA" (1)

(1) Incisione su rame all'acquaforte di Pietro Parboni - Roma 1783-1841.

Editore Giacomo Antonelli al Corso n. 179 B e in Piazza Sciarra n. 233 - Roma.



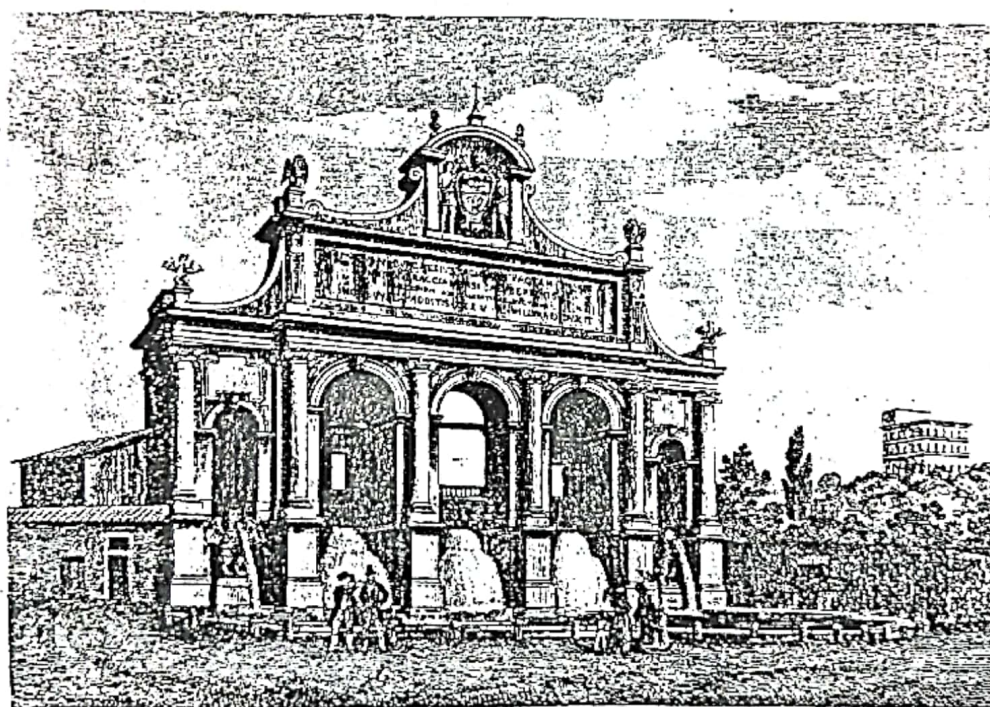
FONTANA DELL'ACQUA PAOLA
detto Fontanone di S. Pietro Montorio sul Gianicolo
In Roma presso Fiale Libraro, Neg. di Stampe, e Cartolario a S. Carlo al Corso Numero 428.



Fontana dell'Acqua Paola.

(Raccolta Bernardini - Roma)

ASPETTO (1) OTTOCENTESCO DELLA "FONTANA PAOLA" SUL GIANICOLO



FONTANA DELL'ACQUA PAOLA AL GIANICOLO

Paolo V Borghese la fece compiere con disegno dell'architetto C. Maderno e Giov. Fontana.

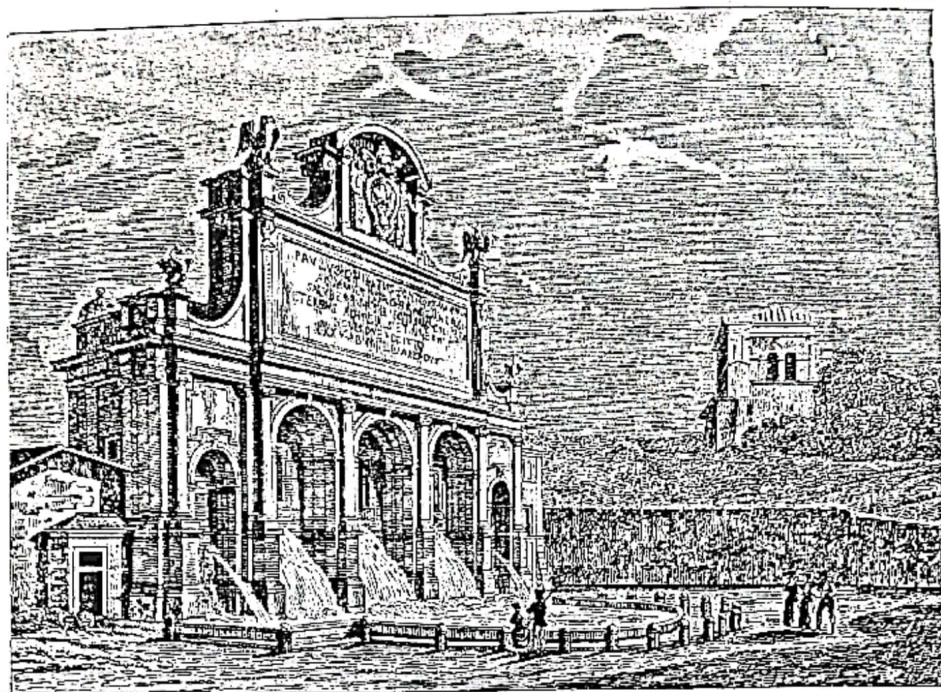
(Raccolta Bernardini - Roma)

UN ALTRO ASPETTO (2) OTTOCENTESCO DELLA "FONTANA PAOLA" SUL GIANICOLO

"Paolo V Borghese la fece eseguire con disegno degli architetti C. Maderno e Giov. Fontana".

(1) Incisione su rame ad acquaforte di Tommaso Cuccioni, da "Num. Cento Vedute di Roma e sue vicinanze", presso Tommaso Cuccioni, negoziante di stampe in Roma, Via della Croce, s.d. (v. 1830).

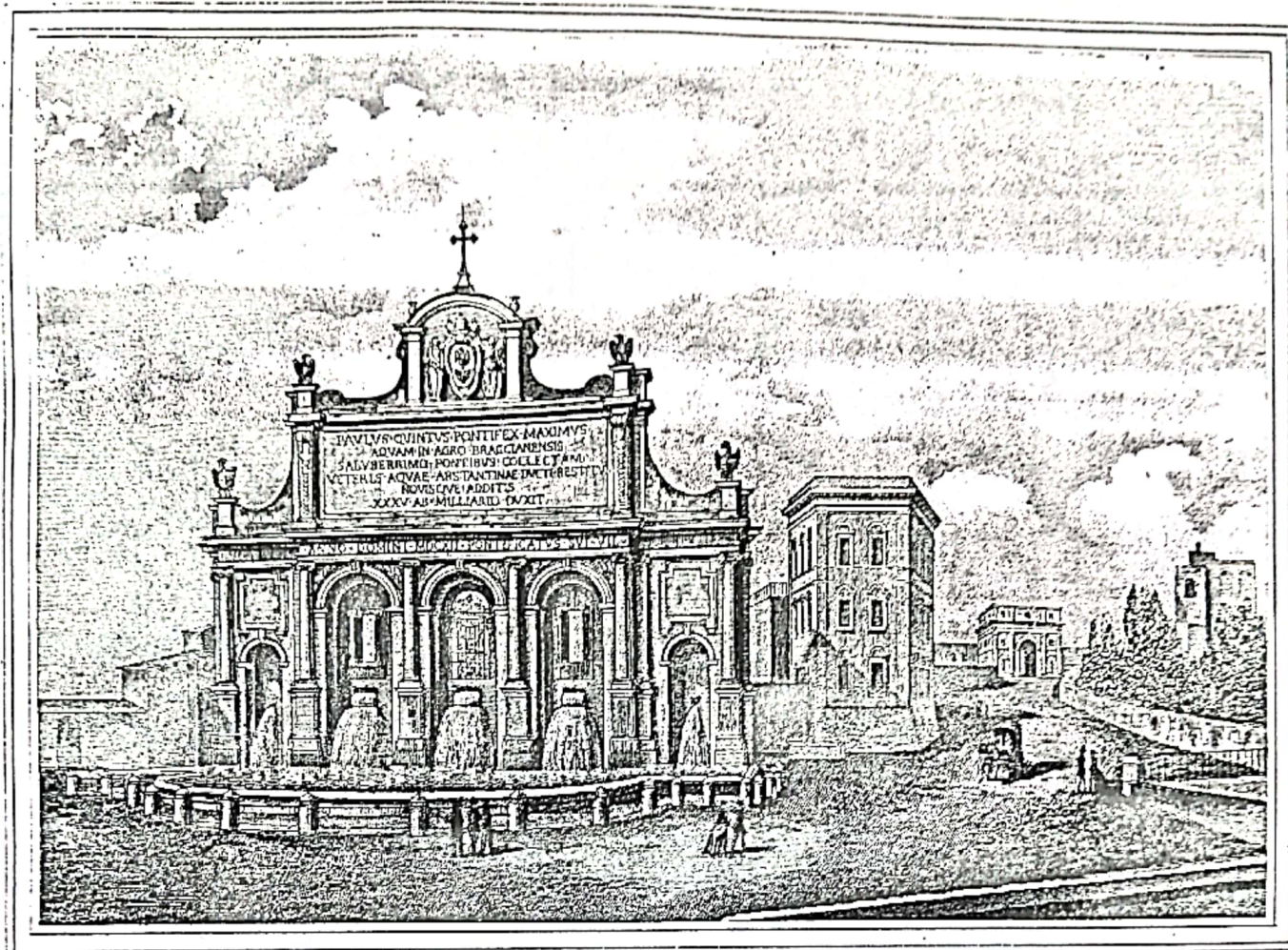
(2) Incisione su rame, quasi certamente di Alessandro Moschetti, tratta da "Principali vedute di Roma e suoi dintorni disegnate e incise da valenti artisti" - Roma - 1851 - presso il proprietario F. Ducrò, Piazza di Pietra n. 39.



Roma.. Fontanone dell'acqua Paola.

LA "FONTANA DELL'ACQUA PAOLA" (1) VEDUTA OTTOCENTESCA

(1) Incisione su acciaio attr. Bouchet del.
Aubert sc. – Editore AUDOT, Paris, 1836



NUOVA STRADA AL GIANICOLO

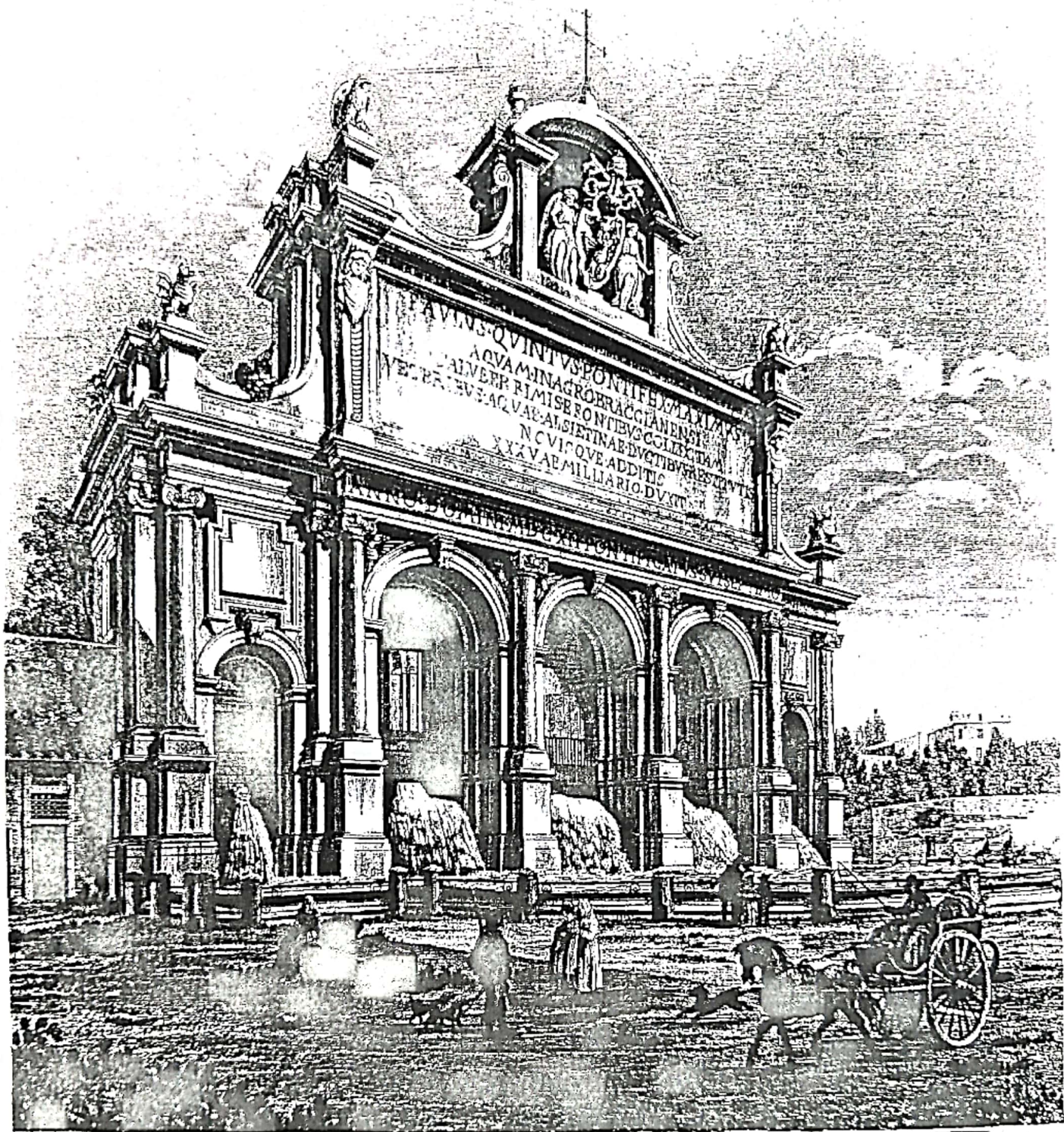
Sezione dal Fontanone a Porta S. Pancrazio.

(Raccolta Bernardini - Roma)

VEDUTA DAL FONTANONE A PORTA S. PANCRAZIO

La stampa (1) raffigura un aspetto della "Fontana dell'Acqua Paola" con la prospettiva di un tratto della nuova strada sul Gianicolo.

(1) Incisione su rame ad acquatinta di Cacchiarelli-Cleter (1848), tratta dall'opera "Le Scienze e le Arti" sotto il pontificato di Pio IX.



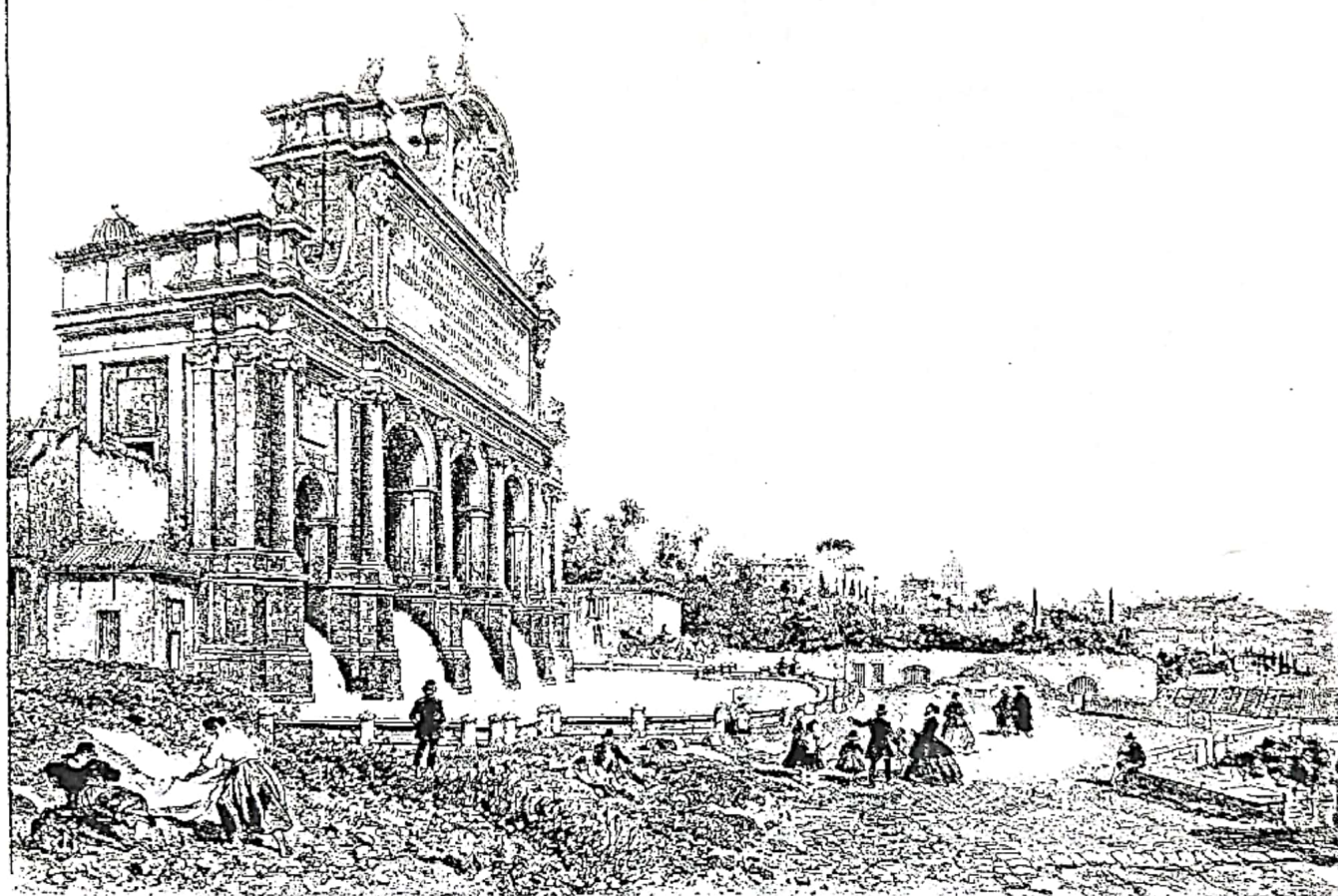
VEDUTA DEI FONTANONI DELL'ACQUA PAOLA A S. PIETRO IN MONTORIO

sull'alto del Gianicolo

VEDUTA DEI FONTANONI DELL'ACQUA PAOLA A S. PIETRO IN MONTORIO SULL'ALTO DEL GIANICOLO

L. Rossini Arch. dis. dal vero

ed inc. Roma 1848



Lith. A.J.B. Bayot del. F. Benoist sculp. A.J.B. Bayot

FONTAINE PAULINE

FONTANA DELL'ACQUA PAOLINA

Félix Benoist del. Eug. Ciceri lith. Fig. 1

VEDUTA DELLA FONTANA DELL'ACQUA PAOLA

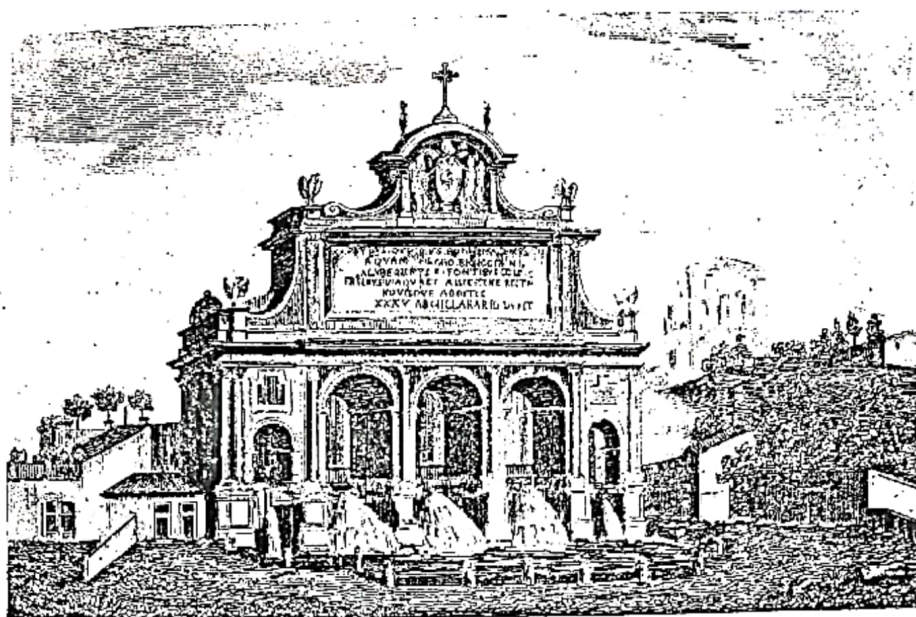
La stampa (1) della seconda metà dell'ottocento rappresenta la "Fontana dell'Acqua Paola" veduta di profilo, con la prospettiva dello sfondo silvestre ove si nota la cupola della Basilica di S. Pietro.

(1) Litografia della seconda metà dell'ottocento.

Del. Félix Benoist (1818-1896)

Lith. L.J.B. Sabatier (1800-1887)

Fig. A.J.B. Bayot (1810-1866?)



FONTAINE DE L'EAU PAULINE

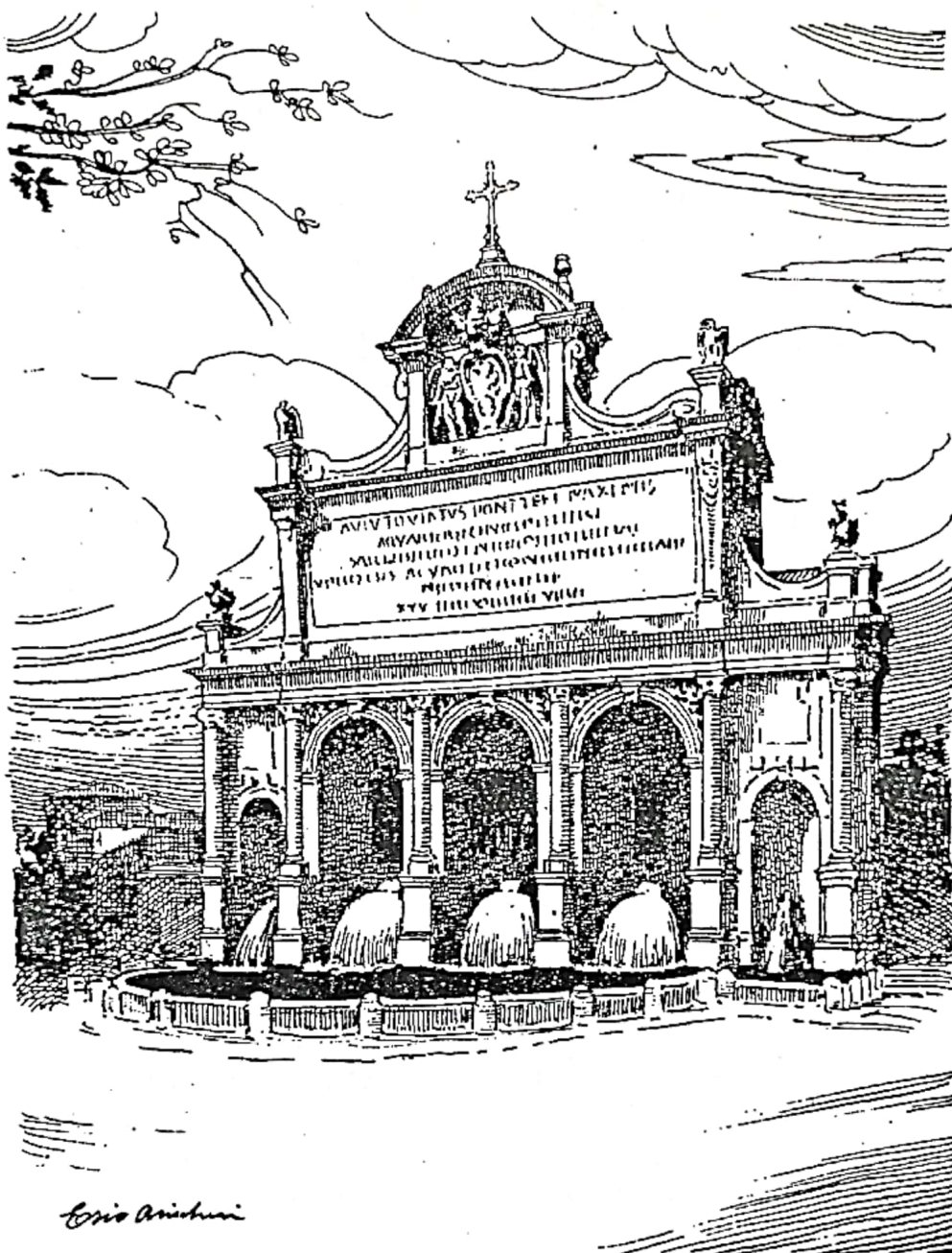
a Rome chez Pierre Datri, Rue du Corso N. 142.

(Raccolta Bernardini - Roma)

FONTANA DELL'ACQUA PAOLINA

Incisione su rame seconda metà dell'ottocento, edizione francese. Stampata a Roma presso Pietro D'Atri, Via del Corso, n. 142.

Dalla "Raccolta delle vedute di Roma antiche e moderne e suoi contorni in n. 100".



Ezio Anichini

Fontana Paolina

(Raccolta Bernardini - Roma)

FONTANA PAOLINA

Incisione ad acquaforte di Ezio Anichini della prima metà del novecento.

I N D I C E

| | |
|---|--------|
| PREFAZIONE | pag. 5 |
| NOTA DELL'AUTORE | " 7 |
| GIANICOLO: attributo – CENNI TOPONOMASTICI E TOPOGRAFICI | " 9 |
| PLANIMETRIA TOPONOMASTICA DEL GIANICOLO (R. XIII-Trastevere) | " 11 |
| ELENCO ALFABETICO DEI TOPONIMI DELLE STRADE, DELLE PIAZZE, ETC. DELLA PLANIMETRIA DEL "GIANICOLO" (R. XIII-Trastevere) | " 13 |
| CENNI STORICI TERRITORIALI | " 15 |
| LA "FONTANA PAOLA" | " 19 |
| LA "FONTANA PAOLA" SUL GIANICOLO | " 21 |

INCISORI DIVERSI:

| | |
|----------------------------|-------------------|
| AMICI DOMENICO | " 35 |
| ANICHINI EZIO | " 45 |
| AUBERT sc. | " 40 |
| BENOIST FELIX | " 43 |
| BERNARDINI SERGIO | " 46 |
| CACCHIATELLI – CLETER | " 41 |
| CAPPELLI PANCRAZIO | " 29 |
| CAVALIERI LUIGI | " 36 |
| CUCCIONI TOMMASO (1) | " 39 |
| D'ATRI PIETRO | " 44 |
| FALDA G.B. | pagg. 25-26 |
| FRANZETTI AGAPITO | " 34 |
| GIRELLI PIETRO PAOLO (1) | " 28 |
| IGNOTO | pagg. 23-24-30-38 |
| LAVRO JACOBO R. | " 22 |
| MONTAGU DOMENICO | " 33 |
| MOSCHETTI ALESSANDRO (2) | " 39 |
| PERBONI PIETRO | " 37 |
| PIRANESI GIOVANNI BATTISTA | " 31 |
| PRONTI DOMENICO (2) | " 28 |
| ROSSINI L. | " 42 |
| SCHENK PIETRO | " 27 |
| VASI MARIANO | " 32 |